



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Sportello Unico Commercio

SERVIZIO: Sportello Unico Commercio 1

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CAMPORESE ELISA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SECIGEDI1064 – DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL MEDESIMO DECRETO, DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E DEPOSITO DI ARREDI ABUSIVAMENTE COLLOCATI SU SUOLO PUBBLICO NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO DI RIMOZIONE COATTIVA. IMPEGNO DI SPESA DI € 5.000 (OLTRE IVA AL 22%) A BILANCIO 2026 E RELATIVO ACCERTAMENTO D'ENTRATA.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1744 del 21/07/2026

Determinazione (DD) n. 1627 del 28/07/2026

Fascicolo N.76/2026 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E DEPOSITO DI ARREDI ABUSIVAMENTE COLLOCATI SU SUOLO PUBBLICO

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 sono stati approvati il Bilancio di previsione 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 21 aprile 2026 è stata approvata la variazione del PIAO 2026-2028 e del PEG 2026-2028;
- con disposizione sindacale PG/2023/610997 del 22 dicembre 2023 è stato conferito alla dott.ssa Gabriella Castagnoli l'incarico di Dirigente del Settore Sportello Unico Commercio dell'Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare:
 - l'art. 107, relativo alle competenze dei dirigenti;
 - l'art. 183, concernente l'assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, relativo alla decisione di contrarre;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il relativo Allegato 4/2;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e i relativi allegati;
- lo Statuto del Comune di Venezia;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia.

Visto, altresì, il Regolamento per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 4 marzo 2021 e successive modificazioni, il quale, all'art. 39, disciplina le occupazioni abusive di suolo pubblico, prevedendo che, decorso inutilmente il termine assegnato al trasgressore per la rimozione spontanea dell'occupazione, il Comune provveda d'ufficio alla rimozione coattiva dei beni, con recupero delle spese sostenute nei confronti del soggetto obbligato;

Considerato che:

- nell'ambito del procedimento amministrativo avviato ai sensi dell'art. 39 del Regolamento comunale è stata accertata la permanenza di arredi abusivamente collocati su suolo pubblico;
- con provvedimento PG/2026/0384482 del 06/07/2026 è stato intimato al soggetto interessato di provvedere alla rimozione spontanea delle

occupazioni abusive entro il termine di quindici giorni, con avvertimento che, in caso di inottemperanza, il Comune avrebbe proceduto all'esecuzione coattiva con addebito delle relative spese;

- decorso inutilmente il termine assegnato, alla data del 21/07/2026 il soggetto interessato non ha provveduto alla rimozione delle occupazioni abusive, rendendo necessario procedere all'esecuzione coattiva ai sensi dell'art. 39 del Regolamento comunale;

Ritenuto che, al fine di ripristinare la piena disponibilità dell'area pubblica, garantire il rispetto della disciplina vigente in materia di occupazione di suolo pubblico e tutelare il decoro urbano, la sicurezza della circolazione pedonale e il corretto utilizzo degli spazi pubblici, sia necessario procedere con immediatezza all'esecuzione delle relative operazioni;

Dato atto che l'Amministrazione non dispone di personale e mezzi idonei, in numero sufficiente, per provvedere direttamente all'esecuzione delle operazioni di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito degli arredi abusivamente collocati su suolo pubblico, tenuto conto della natura specialistica dell'intervento, delle esigenze organizzative e della necessità di garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività istituzionali;

Atteso che l'esecuzione della rimozione coattiva richiede l'affidamento di un servizio specialistico avente ad oggetto la rimozione, la movimentazione, il trasporto e il deposito degli arredi abusivamente collocati su suolo pubblico, da svolgersi nel Centro Storico di Venezia mediante l'impiego coordinato di personale qualificato, mezzi nautici e terrestri idonei alle peculiarità del contesto lagunare;

Dato atto, inoltre, che:

- le operazioni saranno effettuate in stretto coordinamento con il Settore Servizi Operativi e Polizia Locale, che garantirà le attività di vigilanza e verbalizzazione durante l'esecuzione della rimozione coattiva;
- sono stati individuati idonei spazi comunali destinati al deposito e alla custodia degli arredi rimossi;
- la particolare natura dell'intervento richiede un'organizzazione logistica preventiva e la disponibilità immediata dell'operatore economico incaricato, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle operazioni e ridurre al minimo i tempi di occupazione abusiva del suolo pubblico;
- ai sensi dell'art. 39 del Regolamento comunale e del provvedimento PG/2026/0384482 del 06/07/2026, le spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione coattiva saranno poste a carico del soggetto obbligato e recuperate secondo le vigenti disposizioni;

Considerato che il servizio in oggetto costituisce attività strumentale e necessaria all'esecuzione di un provvedimento amministrativo adottato dall'Amministrazione e non risponde ad esigenze ordinarie di approvvigionamento di servizi;

Richiamati:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, secondo cui, in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, le ragioni della scelta dello stesso, il possesso dei requisiti di carattere generale e, ove richiesti, dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del medesimo decreto, che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi generali del Codice;
- gli artt. 1- 2 del D.Lgs. 36/2023, recanti rispettivamente i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Accertato che:

- sul portale AcquistinretePA non risultano attive convenzioni Consip idonee a soddisfare le specifiche esigenze del servizio richiesto;
- l'importo dell'affidamento è inferiore alla soglia prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può procedere autonomamente all'affidamento;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce la decisione di contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e contiene tutti gli elementi essenziali richiesti dalla citata disposizione normativa, con particolare riferimento all'oggetto dell'affidamento, all'importo, al contraente, alle ragioni della scelta e alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;

Considerato che la particolare natura del servizio richiede un operatore economico in grado di assicurare:

- l'immediata disponibilità ad intervenire;
- personale qualificato;
- idonei mezzi nautici e/o terrestri;
- esperienza nello svolgimento di analoghe operazioni nel Centro Storico di Venezia;
- capacità di operare in stretto coordinamento con la Polizia Locale e con gli uffici comunali coinvolti;

Dato atto che la società Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275)

ha già eseguito, nel corso dell'anno 2025, con esito pienamente conforme alle aspettative dell'Amministrazione sotto il profilo della qualità della prestazione, del rispetto delle tempistiche e della capacità organizzativa dimostrata, un servizio del tutto analogo per conto del Comune di Venezia, assicurando il corretto svolgimento delle operazioni di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito degli arredi, nel rispetto delle modalità operative e delle tempistiche richieste dall'Amministrazione;

Ritenuto pertanto opportuno richiedere direttamente al predetto operatore economico, con nota PG/2026/0417902 del 21/07/2026, la formulazione di un preventivo economico per l'esecuzione del servizio;

Precisato, altresì, che la scelta di richiedere il preventivo direttamente all'operatore economico non costituisce rinnovo né proroga del precedente affidamento, ma discende da una nuova e autonoma valutazione dell'interesse pubblico, svolta alla luce delle caratteristiche dell'intervento, dell'importo dell'affidamento e dell'esperienza maturata dall'operatore economico nell'esecuzione di analoghe prestazioni;

Dato atto che la società Boscolo Bielo Ivano S.r.l., con nota del 21/07/2026, acquisita al protocollo comunale PG/2026/0419724 del 22/07/2026, ha trasmesso la propria offerta economica, quantificando il corrispettivo complessivo in € 5.000 oltre IVA;

Valutato che il preventivo risulta congruo sotto il profilo economico e tecnico, in relazione alla natura specialistica del servizio richiesto, alle modalità di esecuzione dell'intervento, all'impiego di personale qualificato e di mezzi nautici, nonché alle attività di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito degli arredi abusivamente collocati su suolo pubblico;

Dato atto che il presente affidamento è disposto nei confronti dell'operatore economico affidatario del precedente contratto avente ad oggetto prestazioni analoghe;

Richiamato l'art. 49, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per derogare al principio di rotazione in considerazione:

- dell'importo contenuto dell'affidamento;
- della particolare natura del servizio;
- della necessità di garantire la tempestiva esecuzione dell'intervento conseguente ad un procedimento di rimozione coattiva;
- del positivo grado di soddisfazione maturato nel precedente affidamento,

- regolarmente eseguito;
- dell'esperienza positivamente maturata nello svolgimento di analoghe prestazioni per il Comune di Venezia dell'operatore economico;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio alla società Boscolo Bielo Ivano S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, economicità, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce la decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e contiene tutti gli elementi essenziali richiesti dalla citata disposizione normativa;

Considerato che il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, mediante sottoscrizione per accettazione della lettera di affidamento predisposta dall'Amministrazione, contenente le condizioni economiche e le modalità di esecuzione del servizio;

Dato atto, altresì

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del Responsabile Unico del Progetto, trasmessa alla sottoscritta Dirigente a mezzo e-mail in data 21/07/2026 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del vigente PIAO;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dal D.Lgs. 36/2023 in materia di affidamento dei contratti pubblici, con particolare riferimento ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del medesimo decreto;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, non essendo stata operata tale suddivisione in considerazione dell'importo contenuto dell'affidamento, dell'unitarietà funzionale della prestazione e della natura specialistica del servizio richiesto;
- di avere acquisito da parte del predetto operatore economico, ai sensi

- dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione previsti dagli artt. 94 e 95 del medesimo decreto;
- di aver acquisito da parte del predetto operatore economico, pena la risoluzione e/o decadenza del contratto, le seguenti dichiarazioni:
 - di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17 settembre 2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;
 - di aver preso visione e di recepire le disposizioni contenute nel "Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia";
 - ai sensi della Legge n. 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti dell'operatore economico nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. clausola "anti pantouflage");
 - di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti mediante successivo sorteggio di un campione, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità previste dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia e dalla circolare del Segretario Generale PG/2023/397378 del 22 agosto 2023;
 - che, in attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dal PIAO 2026-2028, con particolare riferimento alle misure C_37 e C_46, saranno effettuati controlli sull'esecuzione del contratto, anche sotto il profilo qualitativo delle prestazioni rese, con verbalizzazione delle verifiche svolte e attestazione finale della regolare esecuzione da parte del Responsabile Unico del Progetto;
 - che il presente affidamento non comporta rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e che, conseguentemente, non si è proceduto alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
 - dell'avvenuta acquisizione del CIG BC857D3ECF, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e che il CUP non è previsto, trattandosi di spesa di funzionamento priva di natura progettuale;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e che, con la sottoscrizione della presente determinazione, è assicurato il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva, ai sensi dell'art. 147-bis del medesimo decreto e dell'art. 6, comma

2, del vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 28 febbraio 2013;

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, la decisione di contrarre per l'affidamento del servizio di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito di arredi abusivamente collocati su suolo pubblico, necessario all'esecuzione del procedimento di rimozione coattiva richiamato in premessa;
3. di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è assicurare l'esecuzione del servizio di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito degli arredi abusivamente collocati su suolo pubblico, al fine di dare attuazione al procedimento di rimozione coattiva disposto dall'Amministrazione;
 - b) l'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione del servizio di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito degli arredi abusivamente collocati su suolo pubblico, secondo le modalità indicate nel preventivo acquisito agli atti;
 - c) la forma del contratto è quella dello scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
 - d) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, alla società Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA 03137160275), il servizio di rimozione, movimentazione, trasporto e deposito di arredi abusivamente collocati su suolo pubblico, alle condizioni economiche e operative contenute nel preventivo acquisito al protocollo comunale PG/2026/0419724 del 22/07/2026, agli atti d'ufficio, che costituisce parte integrante dell'istruttoria del presente provvedimento;
5. di impegnare la somma di € 5.000 (oltre IVA al 22%) per complessivi € 6.100,00, a favore della società Boscolo Bielo Ivano S.r.l., sul capitolo 46003, articolo 99 "Altri Servizi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c." del Bilancio 2026, nell'ambito dell'azione di spesa SECIGEDI1064 – Affidamento servizio di rimozione occupazioni suolo prive di titolo, con spesa finanziata mediante entrate correnti;

6. di dare atto che i costi sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione coattiva, comprensivi delle spese di rimozione, movimentazione, trasporto, deposito e custodia degli arredi rimossi, saranno posti a carico del soggetto obbligato ai sensi dell'art. 39 del Regolamento comunale e del provvedimento PG/2026/0384482 del 06/07/2026;
7. di disporre che il Settore Contabilità della Spesa e Contabilità Economica provveda all'accertamento dell'entrata sul capitolo 350214, articolo 460, azione d'entrata ENT192 – "Rimborso oneri rimozione occupazioni suolo prive di titolo da parte dei concessionari" del Bilancio 2026, comprensiva delle spese di rimozione, movimentazione, trasporto, deposito, secondo i principi di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
8. di dare atto che si provvederà alla determinazione delle spese relative al deposito e alla custodia degli arredi rimossi nel deposito comunale individuato, sulla base della superficie occupata e del numero di giorni di giacenza, ai fini della quantificazione complessiva dell'entrata da accertare, secondo quanto definito nella determinazione dirigenziale n. 1610 del 10/05/2011;
9. di dare atto che il contratto sarà perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
10. di dare atto che, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG assegnato all'operazione è il seguente: CIG BC857D3ECF;
11. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa entro 15 giorni dalla stipula del contratto;
12. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Elisa Camporese, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 del medesimo decreto e dotato delle adeguate competenze professionali per l'incarico;
13. di dare atto che il presente affidamento non prevede rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e che, pertanto, non si è proceduto alla redazione del DUVRI;
14. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà, previa verifica della regolare esecuzione del servizio e della regolarità contributiva dell'operatore economico, con successivo provvedimento dirigenziale, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia;
15. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, commi 3-bis e 4, della Legge n. 488/1999;
16. di dare atto che con la firma della presente determinazione il dirigente proponente attesta la coerenza degli stanziamenti di cassa con la

- programmazione dei pagamenti conseguenti al presente atto;
17. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;
 18. di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Venezia, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

Il Dirigente
GABRIELLA CASTAGNOLI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 28/07/2026